



Nota di CIA-Agricoltori Italiani

Audizione "Disposizioni per la promozione e la valorizzazione dei prodotti e delle attività dei produttori di birra artigianale"

Il settore della Birra artigianale italiana, negli ultimi anni, ha rappresentato novità importanti, per la qualità della produzione e per l'innovazione che ha portato nel mercato italiano ed internazionale.

Il nostro Paese è divenuto uno dei leader a livello globale in questa preziosa nicchia del mercato birrario, con oltre 1000 birrifici artigianali che producono birre premiate da importanti riconoscimenti di qualità nei concorsi internazionali, avvicinano ad un consumo consapevole e di qualità sempre più appassionati e rappresentano una nuova eccellenza nel panorama delle produzioni agroalimentari del Made in Italy.

Ma questa crescita incontra anche dei limiti e degli ostacoli, sia specificamente legati alle peculiarità della produzione di Birra artigianale, che più nel complesso inseriti nel contesto del settore birrario italiano.

Le sfide del settore in sintesi estrema riguardano:

- la necessaria innovazione del quadro normativo, anche in termini di innovazione dei processi produttivi e di sviluppo delle produzioni locali;
- lo sviluppo del mercato, che accompagni una crescita nel consumo di birra responsabile ed equilibrata da parte dei consumatori italiani;
- la capacità di conquistare e presidiare nuovi spazi nei mercati Internazionali;
- la valorizzazione della filiera agricola della birra italiana e delle filiere corte su base regionale e lo sviluppo degli Accordi di filiera per la produzione di Malto e luppolo italiani;
- la tutela e la valorizzazione della tracciabilità e della qualità delle produzioni;
- la piena sostenibilità economica, sociale ma soprattutto ambientale del comparto birrario;
- il sostegno alla ricerca e alla innovazione del settore birrario e di tutta la filiera;
- lo sviluppo della "birra gastronomia" e del "turismo birrario" per fare della birra una nuova eccellenza del Made in Italy a tutto tondo, legando la promozione del nostro Paese e dei suoi territori alla qualità delle produzioni birrarie.

I rischi e le difficoltà che minacciano il settore sono altrettanto noti:

- gli aumenti dei costi di produzione, delle materie prime e dei materiali;
- il livello troppo elevato di tassazione che colpisce la produzione di birra e la penalizza rispetto ai paesi competitors, una disparità che ha bisogno di un intervento strutturale di riduzione, legato agli obiettivi di crescita della filiera birraria;
- la necessità di costruire una filiera delle materie prime che colmi il deficit di produzione nazionale che riguarda circa il 60% del Malto d'orzo e addirittura il 95% del luppolo che vengono importati;
- la tutela del modello di consumo equilibrato e responsabile tipico dei Paesi mediterranei, contro il modello deteriore di regolamentazione proibizionista nord europeo.

Anche i marchi storici e le grandi imprese produttrici di birra del nostro Paese sono interessate all'innovazione del settore e ad una tutela che riconosca il significativo contributo in termini socio economici che il settore porta al Paese, lungo tutta la Filiera, dal campo al bicchiere.

Gli obiettivi che dobbiamo proporci sono sia la valorizzazione e la crescita della birra artigianale italiana, ma anche la capacità della filiera birraria nazionale di investire su un'identità italiana della filiera agricola delle materie prime.

Si tratta di un percorso di tutela e di valorizzazione di un comparto, quello della birra italiana, che può portare rilevanti risultati di crescita del valore delle produzioni e di ricaduta occupazionale e di crescita per tutta la filiera.

I disegni di legge oggetto di questa audizione informale presentano delle proposte sicuramente utili e che andrebbero implementate il prima possibile, in particolare con l'istituzione presso il MASAF:

- Tavolo tecnico della birra artigianale
- Piano di settore della birra italiana

Entrambi questi strumenti possono rappresentare gli elementi di una forte accelerazione nella doverosa azione di ammodernamento, di tutela e di valorizzazione della birra artigianale e di tutto il settore birrario, compresa la filiera agricola della produzione delle materie prime.